

# **Ottavo argomento**

## **I movimenti di macchina/di camera (parte II)**

**Ricapitoliamo i 2 movimenti già studiati:**

## **Panoramica/Panning shot=**

**«La mdp collocata su un supporto fisso, ruota sul proprio asse in senso orizzontale verso destra o sinistra (panoramica orizzontale), verticale dall'alto al basso e viceversa (panoramica verticale) e diagonale (panoramica obliqua). Per suscitare nello spettatore sensazioni fortemente drammatiche si usa, inoltre, la panoramica a schiaffo [...]. Si tratta di un movimento rapidissimo che passa da un'immagine ad un'altra mettendo in relazione due situazioni e creando un rapporto di immediatezza».**



## **Carrellata/Tracking shot=**

**«Si tratta del movimento della camera montata su un carrello, che avanza o arretra lungo un binario. L'uso del carrello in avanti verso un'immagine ferma ha il valore di avvicinamento, di [...] entrata in contatto con la situazione. Al contrario, un carrello che si allontana dal soggetto ripreso ha il valore di distacco [...]. Il carrello può precedere i personaggi (carrellata a precedere), [...], oppure può seguirli (carrellata a seguire) dando. La carrellata circolare consiste in un giro completo che la mdp esegue attorno ad un soggetto, enfatizzandolo».**



## **Camera car=**

**«La macchina da presa è montata su  
un'automobile».**

**[https://www.griffithduemila.com/art/movimenti-della-macchina-  
da-presa-principali.html](https://www.griffithduemila.com/art/movimenti-della-macchina-da-presa-principali.html)**





# Travelling

**«Si può [...] usare il termine inglese travelling per indicare movimenti di macchina più complessi che uniscono alle possibilità dinamiche di panoramiche e carrelli quelle di far salire e scendere la cinepresa...**

**... Tali movimenti si realizzano attraverso macchine come la *gru* e il *dolly*. La macchina da presa è fissata su un braccio mobile, collocato su una piattaforma a sua volta sistemata su un veicolo a ruote (*dolly*) o una vera e propria gru, che quindi consente una maggiore possibilità di elevazione e di conseguente spettacolarizzazione dell'immagine».**

**Rondolino – Tomasi**

## **Differenze fra gru e dolly**

**«La differenza fra un movimento realizzato con il dolly e uno realizzato con la gru sta tutta nella maggiore complessità e possibilità di elevazione che il secondo (in grado di arrivare anche a 15-20 metri di altezza) ha rispetto al primo. Sia il dolly sia la gru prevedono che sulla piattaforma in cui è collocata la macchina da presa si trovino anche i sedili per l'operatore e il regista o un assistente».**

**D. Tomasi**

### **3) Gru/Crane shot=**

**In questo caso, la macchina da presa è fissata al braccio di una gru, grazie al quale può riprendere una data scena dall'alto per poi abbassarsi al livello dei personaggi o viceversa.**







• Un movimento di gru può essere dall'alto verso il basso (in avvicinamento) oppure dal basso verso l'alto (in allontanamento).

• Spesso il primo è presente in apertura di un film o di una sequenza mentre il secondo viene usato più frequentemente in chiusura, come commiato simbolico dai personaggi e dall'azione.

*Via col vento (Gone with the Wind, 1939) di V. Fleming*  
<https://www.youtube.com/watch?v=qSEVyzKmlyU>



*Notorious /alla festa*

<https://www.youtube.com/watch?v=reWOxLvp5sA>





***Mezzogiorno di fuoco (High Noon, 1952) di F. Zinneman***  
**<https://www.youtube.com/watch?v=3Aqk4I4zmG8>**



## **Dolly=**

**Si tratta di un carrello dotato di una piccola gru che consente alla macchina da presa di muoversi non solo in avanti e indietro, ma anche di alzarsi e abbassarsi lievemente rispetto al livello dei personaggi.**



JL Fisher

JL Fisher





*Quarto potere/dolly shot*

<https://www.youtube.com/watch?v=cwqDqc-95C0>

**Utilizzato molto sia nelle riprese in interni sia in quelle in esterni, questo apparecchio ci ricorda che la gru può essere montata su un carrello e quindi realizzare movimenti misti e composti che combinano, appunto, la carrellata (tracking shot) con il movimento di gru (crane shot).**

**Un esempio straordinario di  
movimento misto...**

***L'infernale Quinlan (Touch of Evil, 1958) di O. Welles***  
**<https://www.youtube.com/watch?v=Yg8MqjoFvy4>**





## 4) (Carrellata ottica)/Zooming=

**Si tratta di un movimento di macchina fittizio ottenuto mediante lo zoom. Quest'ultimo è un obbiettivo a focale variabile che consente di avvicinare o allontanare l'oggetto filmato, simulando una carrellata in avanti o all'indietro.**

**«Un problema a parte è quello posto dalla *carrellata ottica*, in cui la mdp in realtà non si muove ma, attraverso la variazione della lunghezza focale dell'obiettivo, può dar vita a passaggi da un piano più distanziato a uno più ravvicinato (zoom in avanti [zoom in]) o viceversa (zoom indietro [zoom out])».**

**Rondolino – Tomasi**

- **Zoom in=**

**in avanti, detto anche a stringere, si passa da un piano grande ad uno più ristretto;**

- **Zoom out=**

**all'indietro, detto a scoprire, si passa da un particolare ad una scena più ampia.**

# Differenza fra carrellata ottica e carrellata meccanica

- **Carrellata meccanica**= lascia intatte le proporzioni spaziali tra il soggetto principale e lo sfondo.
- **Carrellata ottica**= l'immagine proposta dallo zoom tende invece a schiacciare il soggetto sullo sfondo, a ridurre la profondità di campo e a creare un effetto di forte artificialità.

## **Un'artificialità gradita al cinema moderno**

**La carrellata ottica, infatti, «rende più evidente la presenza della cinecamera e, di conseguenza, il carattere fittizio della rappresentazione: per questo è stata utilizzata da molti registi del cinema della modernità, come Michelangelo Antonioni e Pasolini, il cui intento era anche quello di far avvertire la presenza della macchina da presa...**

**... e al cinema a basso costo**

**... La sua economicità poi – una carrellata  
ottica costa molto meno di una meccanica – ha  
fatto sì che essa venisse ampiamente  
sovrautilizzata da certo cinema di genere e  
popolare».**

**D. Tomasi**

**Alcuni esempi di  
zoom in avanti/zoom in:**

*La battaglia di Algeri* (1966) di G. Pontecorvo  
<https://www.youtube.com/watch?v=tTtDtKrn83c>



*Un uomo da marciapiede*  
(*Midnight Cowboy*, 1969) di J. Schlesinger  
<https://www.youtube.com/watch?v=FaQ36LqT7pI>





*Dalla Cina con furore (Jīng Wǔ Mén, 1972) di Lo Wei*  
[https://www.youtube.com/watch?v=VRruW\\_vOb4s](https://www.youtube.com/watch?v=VRruW_vOb4s)

**Alcuni esempi di  
zoom all'indietro/zoom out:**



*Barry Lyndon* (1975) di S. Kubrick

<https://www.youtube.com/watch?v=eGX9unp3YzE>



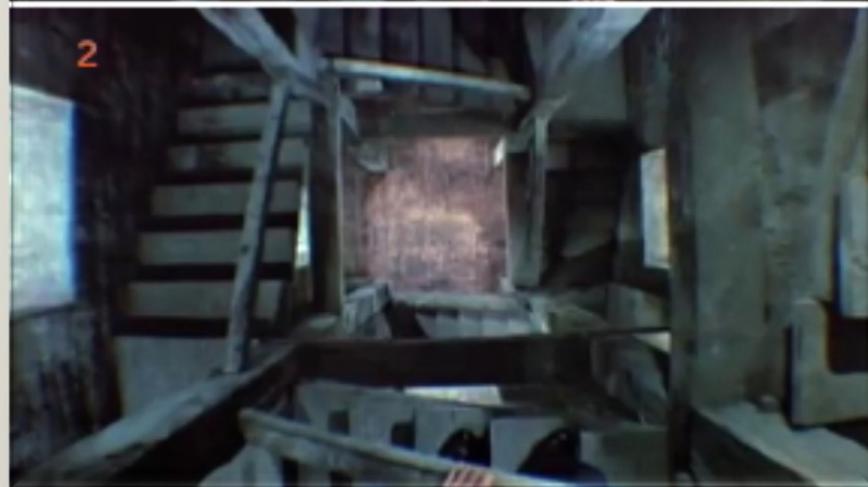
*Gente comune*  
(*Ordinary People*, 1980) di R. Redford  
[https://www.youtube.com/watch?v=BeVMeVVOf\\_A](https://www.youtube.com/watch?v=BeVMeVVOf_A)

**Un effetto particolare che suggerisce la  
sensazione di una terrificante  
vertigine.**

**“Effetto Vertigo” (o dolly zoom)=**

**Effetto ottico ottenuto mediante la  
combinazione di uno zoom in avanti e di un  
carrello all’indietro o viceversa. Viene creato  
da Alfred Hitchcock per il film *La donna che  
visse due volte (Vertigo, 1958)*, da cui prende il  
nome.**

# *Vertigo Effect*



<https://www.youtube.com/watch?v=GnpZN2HQ30Q>



Con *La donna che visse due volte*, è Hitchcock il primo a combinare lo zoom in avanti con il carrello all'indietro per suggerire la sensazione di una terrificante vertigine.

Nel 1975, Steven Spielberg replicherà l'effetto ne *Lo squalo (Jaws)*. Questa volta, però, la combinazione sarà tra zoom all'indietro e carrello in avanti.



<https://www.youtube.com/watch?v=5IqRhuz72EE>

**In questo momento apicale de *Lo squalo*: «la mdp torna a Brody (ripreso frontalmente), e enfatizza la sua esperienza dell'attacco combinando zoom e carrello in avanti. L'effetto di questo doppio movimento è mantenere la grandezza di Brody costante nel quadro mentre la prospettiva dietro di lui cambia. [...] Sincronizzando zoom all'indietro e carrello in avanti, la grandezza di Brody rimane uguale nel quadro mentre lo sfondo continua a recedere».**

**Warren Buckland**

**Se nel film di Hitchcock le vertigini del protagonista  
«venivano rese dando una sensazione di  
allontanamento dello spazio e di prolungamento  
della tromba delle scale della chiesa [...], le paure di  
Brody prendono [invece] corpo dando la sensazione  
di un mondo che si schiaccia attorno a lui, facendo  
avvertire in modo tangibile tutto il peso delle  
responsabilità che gli stanno ricadendo addosso».**

**Edoardo Beccattini**

# Un mondo che frana sul personaggio



## **5) Macchina a mano o a spalla/ Hand-held camera=**

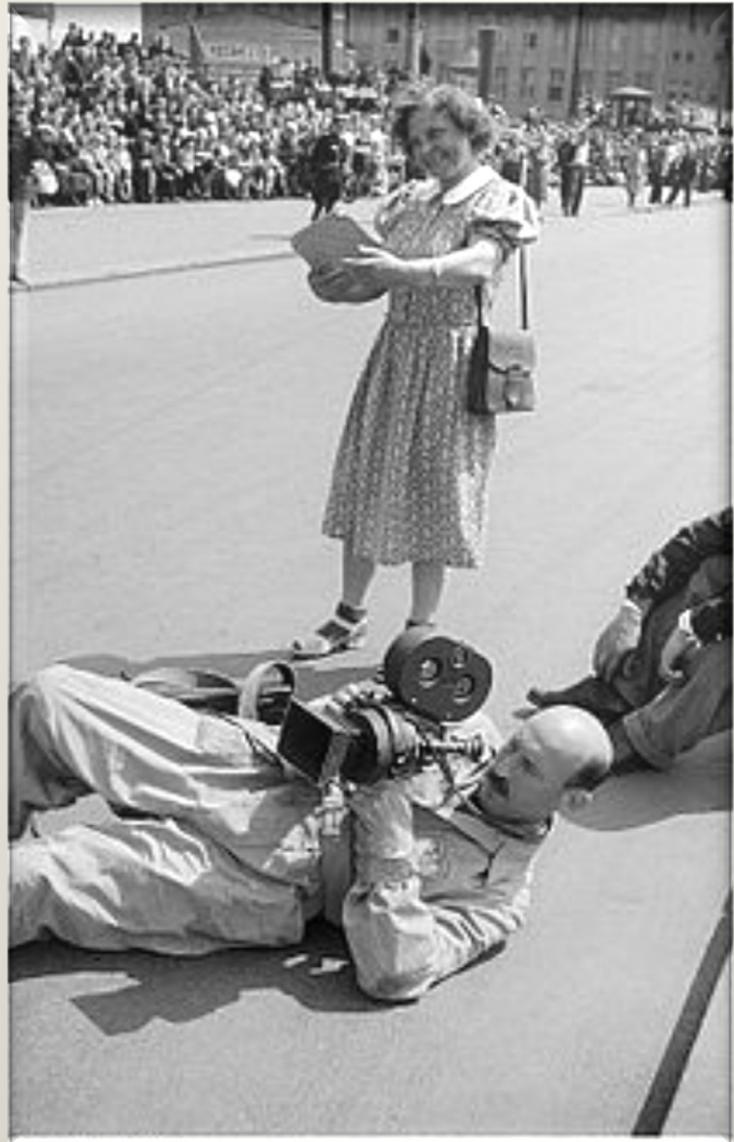
**La macchina da presa non è fissata a un cavalletto o a un carrello, ma viene tenuta in mano o sulla spalla dall'operatore, che può muoversi liberamente sul set.**

**«Qui la cinepresa non è più fissata sul cavalletto, ma tenuta dall'operatore fra le mani o appoggiata sulle spalle. Il movimento della mdp non ha così più quella fluidità tipica di un carrello , di una panoramica o di un travelling, ma, al contrario, procede per sbalzi, scossoni, in modo discontinuo e irregolare...**

**... Questo tipo di movimento, presente per forza di cose in molti film di reportage, divenne comune nella seconda metà degli anni Cinquanta, col diffondersi del *cinéma-verité*, che lo imponeva per dar vita a un rapporto più diretto e immediato con la realtà. Presto, tuttavia, questa modalità si diffuse anche nel cinema di finzione col compito di rinviare a un punto di vista soggettivo e all'esplicitazione della presenza della mdp».**

**Rondolino – Tomasi**













***Dont Look Back (1967) D.A. Pennebaker***  
**<https://www.youtube.com/watch?v=HPHRDy9-TI0>**



***Barry Lyndon/camera a mano e zoom out***  
**<https://www.youtube.com/watch?v=TbUYRAS7XI8>**



***Mariti e mogli (Husband and Wives, 1992) di W. Allen***  
**[https://www.youtube.com/watch?v=\\_ojZxFjIFV0](https://www.youtube.com/watch?v=_ojZxFjIFV0)**



*Birdman*

<https://www.youtube.com/watch?v=GZf2nLGqIEE>

# **Steadicam o Steadycam=**

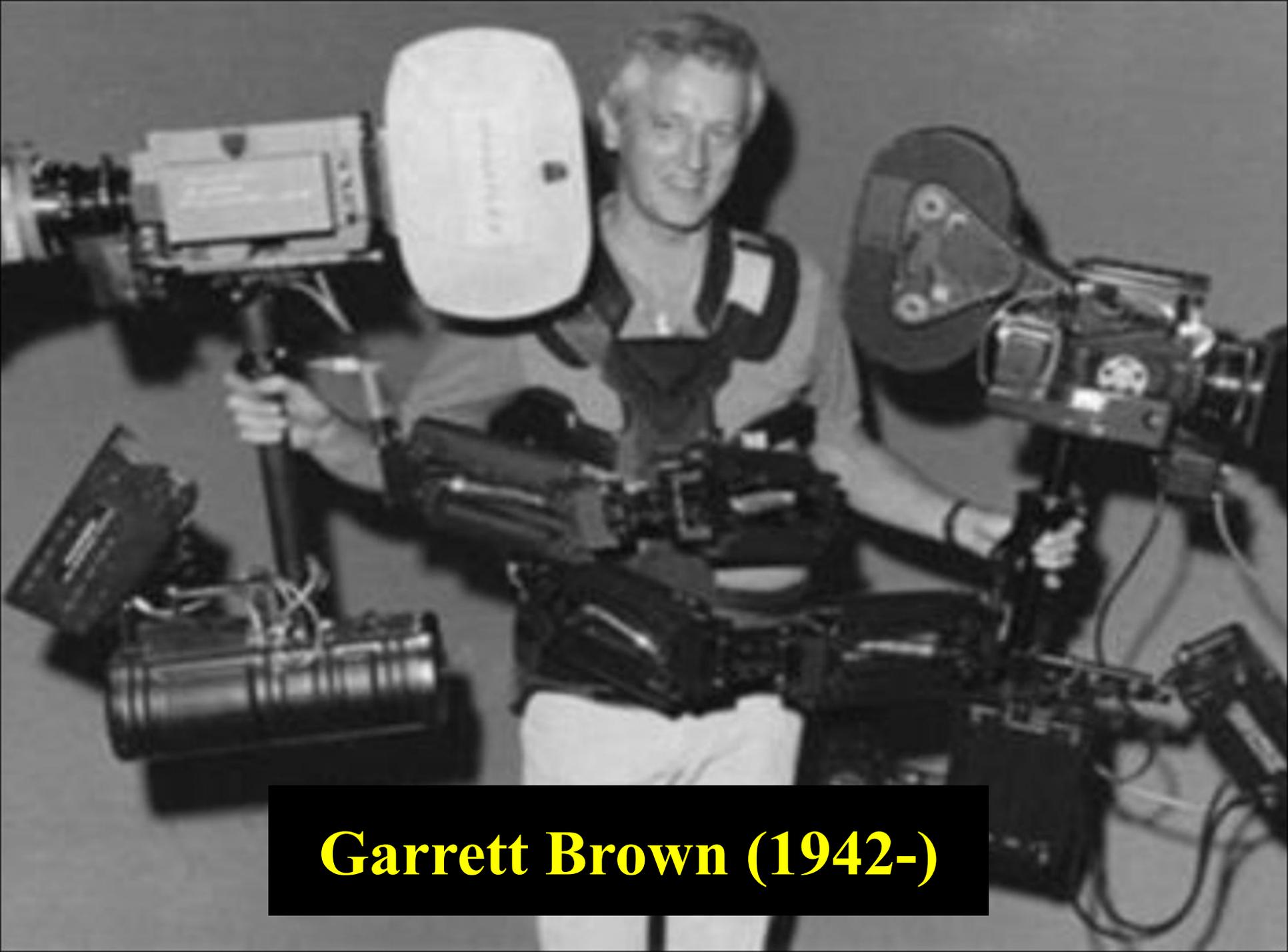
**Tecnica in cui la m.d.p. è montata su uno speciale supporto in grado di ammortizzare le oscillazioni e le scosse, che viene fissato al busto dell'operatore mediante un apposito corpetto.**



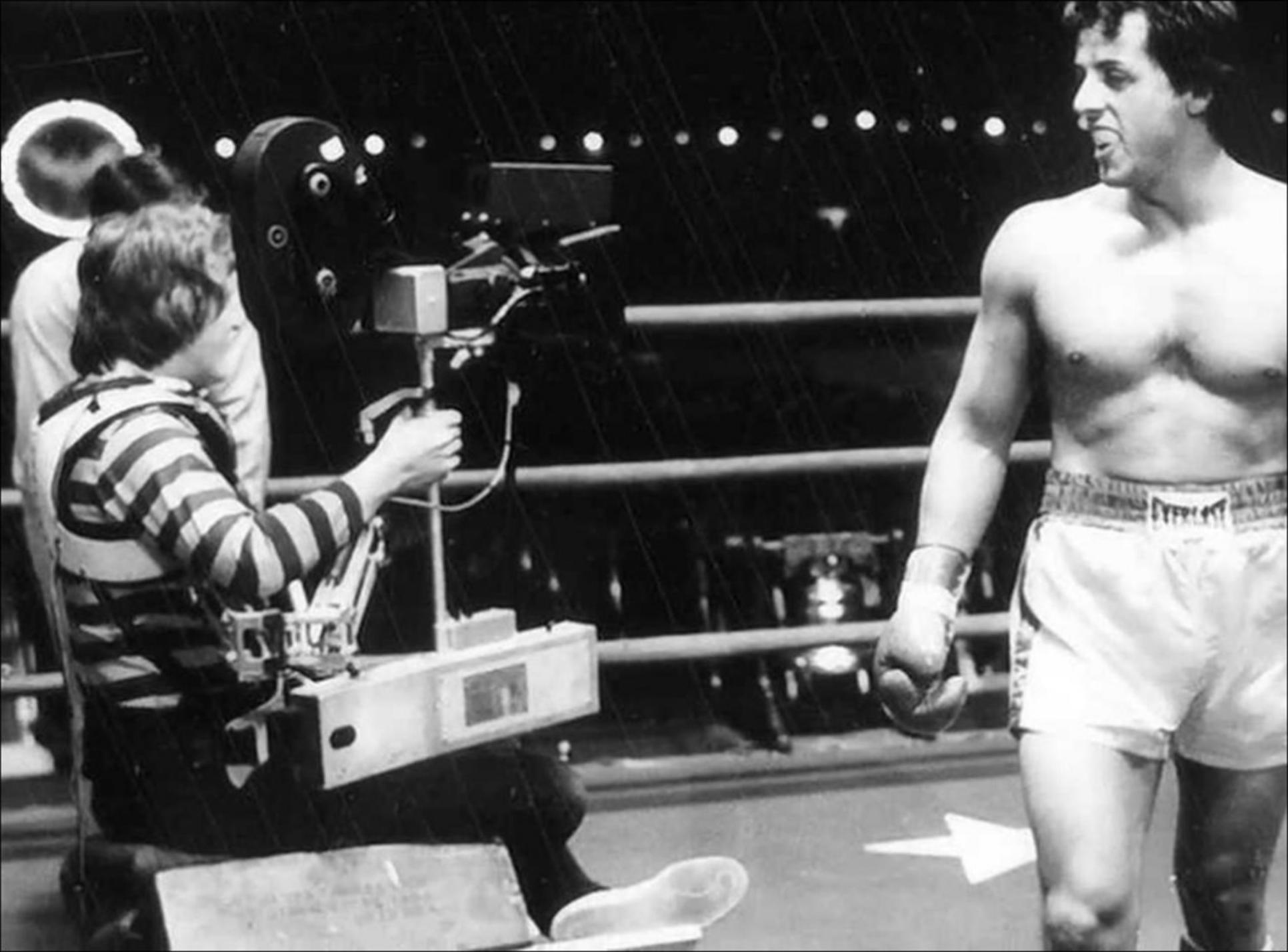
**La steadycam è stata «messa a punto negli anni Settanta dall'operatore Garrett Brown. In sostanza [...] è un'intelaiatura dotata di un sistema di ammortizzatori, indossata direttamente dall'operatore, e su cui viene fissata un'apposita macchina da presa. Essa consente di mantenere la stabilità dell'immagine indipendentemente dai movimenti dell'operatore, il quale, ad es., può correre, salire o scendere le scale, fermarsi all'improvviso senza provocare il benché minimo sobbalzo alla cinepresa...**

**... Mentre corre, l'operatore non deve più guardare dentro il mirino, ma può controllare l'immagine attraverso un piccolo monitor video di cui l'apparecchiatura è dotata. Inutile dire che l'uso di una *steadycam* richiede una lunga preparazione specifica e una notevole prestanza fisica da parte dell'operatore. La [sua] straordinaria fluidità di movimento [...] ha finito col farne un mezzo di rappresentazione spettacolare, legato a situazioni spesso intrise di elementi fantastici».**

**Rondolino – Tomasi**



**Garrett Brown (1942-)**





**Il primo test della steadicam**

**<https://www.youtube.com/watch?v=QKKGzRIr7A8>**

***Rocky* (1976) di J.G. Avildsen**

**<https://www.youtube.com/watch?v=37sykbENpNg>**







**Esempi celeberrimi da *Shining***

[https://www.youtube.com/watch?v=KRvbx\\_pTGwo](https://www.youtube.com/watch?v=KRvbx_pTGwo)





<https://www.youtube.com/watch?v=s54DagjFGyU>



<https://www.youtube.com/watch?v=2W7uKverqX8>



# **Le funzioni espressive dei movimenti di macchina**

## 1) Funzione descrittiva=

«A volte un m. di m. ha il compito di mostrare un determinato ambiente o un certo personaggio: entrambi possono essere introdotti attraverso un piano d'insieme – se si tratta di un ambiente – o una figura intera – se invece si ha che fare con un personaggio. Tuttavia queste due possibilità possono essere sostituite o seguite dall'uso di piani più ravvicinati, in grado di esplorare l'ambiente o il personaggio in tutti i suoi dettagli, di descriverlo in tutte le sue parti attraverso dei m. di m. più o meno prolungati, capaci di offrire allo spettatore un numero di informazioni maggiori di quelle che passerebbero attraverso inquadrature più distanziate».



<https://www.youtube.com/watch?v=j9lZRDAoecs>

## **2) Funzione connettiva=**

**«Un m. di m. si avvia mostrando qualcosa e, nella maggioranza dei casi, termina mostrando qualcos'altro. Un piano può così essere scomposto in almeno due quadri, ognuno con un proprio soggetto particolare (per es. due diversi personaggi). In questo modo, almeno su un piano visivo, i m. di m. stabiliscono un legame fra questi due soggetti, connettendoli fra loro (proprio come potrebbe accadere attraverso il montaggio) allo scopo, per es., di preludere al loro effettivo incontro».**

**I movimenti di macchina in avanti o all'indietro  
possono assolvere a due tipi di funzioni:**

### **3) Funzione selettiva=**

**«I m. di m. selettivi sono quelli che partono da un piano relativamente distanziato e si avvicinano poi a un determinato soggetto, evidenziandolo così a partire dal suo contesto, selezionandolo dallo spazio di cui è parte, valorizzandolo in relazione a un determinato insieme».**

**Il carrello in avanti nel finale di *Shining***  
<https://www.youtube.com/watch?v=JjWiWchd164>



*Oreadick Hotel  
July 4th Ball  
1921*

### **3) Funzione estensiva=**

**I m. di m. estensivi, invece, sono quelli che partono da un piano ravvicinato e poi indietreggiano allargando il campo di ripresa allo spazio d'insieme che comprende il soggetto inizialmente evidenziato, il quale subisce in questo modo un processo di contestualizzazione. Tali m. di m. allontanano fisicamente lo spettatore dal soggetto ripreso, determinando, a seconda dei casi, una sorta di distacco psicologico o la rivelazione progressiva di una realtà inaspettata».**



[https://www.youtube.com/watch?v=MRQU\\_Gbkb-w](https://www.youtube.com/watch?v=MRQU_Gbkb-w)

## **4) Funzione di rivelazione del fuori campo/tensiva=**

**«Un m. di m. finisce quasi sempre con il mettere in campo quel che prima era fuori campo. Nel suo percorrere uno spazio con deliberata lentezza, un'inquadratura dinamica può introdurre una certa tensione, che spinge lo spettatore a interrogarsi su quel che la cinecamera finalmente mostrerà al termine del suo movimento».**



**Finale della I sequenza di *Halloween***

## **4) Funzione soggettiva=**

**«Quando sono ricordati allo sguardo di un personaggio, i m. di m. possono talvolta assolvere a una funzione soggettiva, tesa cioè a rafforzare, per es., il desiderio di un personaggio di possedere qualcosa o qualcuno».**



**Notorious/Il furto delle chiavi**

**<https://www.youtube.com/watch?v=I9kJDIfaITQ>**

**«Questo m. di m., oltre ad assolvere a un'evidente funzione selettiva, traduce anche in termini visivi il desiderio della protagonista di entrare in possesso di quelle chiavi».**

**D. Tomasi**

## **4) Funzione cognitiva=**

**A volte, i m.d.m. possono avere una funzione cognitiva, «nel senso che possono rivelare allo spettatore l'esistenza di qualcosa di rilevante, ai fini di una certa situazione narrativa, di cui questi era precedentemente ignaro».**

**Rondolino – Tomasi**



<https://www.youtube.com/watch?v=reWOxLvp5sA>

## **5) Funzione estetica=**

**«I m. di m. possono poi avere anche una funzione estetica, in particolare quelli realizzati con l'ausilio di dolly, gru o altre apparecchiature [...]. In questi casi il movimento della macchina da presa cerca essenzialmente di conferire all'immagine una dimensione esplicitamente spettacolare».**

**D. Tomasi**

*Crane shot/Via col vento*  
**Un movimento di macchina epico**



## **6) Funzione semantica=**

**«A volte i m.d.m. possono [...] conferire cioè a un'immagine un dato significato che può rappresentare una sorta di valutazione o commento dell'istanza narrante, e attraverso essa dell'autore, della realtà rappresentata».**

**Rondolino – Tomasi**

*La folla (The Crowd, 1928) di K. Vidor*

<https://www.youtube.com/watch?v=cC03Htk5470>



## **Principali riferimenti bibliografici e siti internet consultati**

**\_ E. Beccattini, *What would Hitchcock do?***

***Analisi e meccanismi della suspense hitchcockiana in Jaws,***

**«Cinergie. Il cinema e le altre arti», n.s. marzo 2015.**

**\_ W. Buckland, “*Duel with a Shark*”: *Un’analisi della regia di***

***Jaws*, «Cinergie. Il cinema e le altre arti», n.s. marzo 2015.**

**\_ \_ M. Conti, *I movimenti di camera,***

**<https://www.cinescuola.it/movimenticamera/>, (ultima**

**consultazione: 12/04/2022).**

**\_ D. Tomasi, *Movimenti di macchina*, Enciclopedia del Cinema (2004), [https://www.treccani.it/enciclopedia/movimenti-di-macchina\\_%28Enciclopedia-del-Cinema%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/movimenti-di-macchina_%28Enciclopedia-del-Cinema%29/), (ultima consultazione: 12/04/2022).**